

Oltre 130 sindaci, consiglieri comunali, deputati nazionali e regionali hanno firmato la seguente lettera al Segretario del PD

Caro Matteo,

in vista delle prossime elezioni europee, come amministratori pubblici del Mezzogiorno vogliamo comunicarti il nostro apprezzamento per il lavoro davvero speciale svolto da Pino Arlacchi durante il suo mandato.

Arlacchi si è dedicato senza risparmio a rappresentare bisogni e problemi dei nostri territori presso il Parlamento e la Commissione europea. La sua regolare presenza nei contesti più diversi del collegio, e la sua capacità di farsi carico - tramite il suo eccellente staff di Bruxelles e i suoi collaboratori locali - del rapporto tra l'Unione e le nostre comunità, hanno facilitato il nostro accesso ai fondi strutturali e alle informazioni necessarie per intercettarli.

Le numerose iniziative intraprese da Arlacchi sull'uso delle risorse europee si sono affiancate a quelle coerenti con il suo impegno di una vita nella lotta alle mafie e ai mercati criminali, nonché per una governance globale più giusta e democratica.

Non è stato un caso, quindi, che Pino Arlacchi sia rapidamente affermato come un parlamentare europeo tra i più noti e rispettati, venendo nominato relatore permanente del Parlamento sull'Afghanistan e capo missione di osservazione elettorale.

Arlacchi è stato inoltre primo firmatario di importanti risoluzioni approvate dall'Assemblea di Strasburgo sui temi dell'abolizione delle armi nucleari, del recupero dei beni imboscati all'estero dagli ex-dittatori dei paesi della Primavera araba, del riconoscimento dei diritti del popolo Saharawi, e altri.

Siamo anche orgogliosi del fatto che Arlacchi, pur operando costantemente nelle sei regioni del Sud, abbia continuato in questi anni a ricevere significativi riconoscimenti internazionali.

IL LAVORO DI PINO ARLACCHI AL PARLAMENTO EUROPEO

1° POSTO PER NUMERO DI ATTIVITÀ
TRA I 23 EURODEPUTATI DEL PD

5° POSTO PER NUMERO DI RISOLUZIONI
TRA I 194 EURODEPUTATI DEL GRUPPO S&D

47° POSTO PER NUMERO DI RISOLUZIONI
TRA TUTTI I 766 EURODEPUTATI

Fonte: mepranking.eu

TRA LE INIZIATIVE DI PINO ARLACCHI DEDICATE AL MEZZOGIORNO ITALIANO

Ciclo di eventi sul "Sud che funziona. Gli esempi di buongoverno del Mezzogiorno italiano" con la partecipazione di 200 amministratori locali

Seminari sull'uso dei fondi europei, e proposte di accesso diretto ai fondi da parte dei comuni

Interrogazione sulla creazione di Zone Economiche Speciali (ZES) in Europa, con risposta positiva della Commissione europea

Attività di valorizzazione dei beni culturali del Sud attraverso la creazione di specifiche agenzie

Altre notizie su Pino Arlacchi sono disponibili su
www.pinoarlacchi.it - www.facebook.com/PinoArlacchi
www.europarl.europa.eu



Per contattare la segreteria di Pino Arlacchi:
Addetto stampa 338 7631981

Abruzzo e Molise 347 3314761 / Calabria e Basilicata 333 9335366 - 320 8864888 - 329 3476459
Campania 339 7212627 - 333 2981447 - 339 8629935 / Puglia 335 6272860 - 347 5458026
stampal@pinoarlacchi.it - segreteria@pinoarlacchi.it

ELEZIONI
EUROPEE

25 MAGGIO
2014

PINO ARLACCHI

**UNA VITA PER LA LEGALITÀ
PER UN'EUROPA
PIÙ GIUSTA E SOLIDALE**

CHI È

“*Potrei fare a meno di tanti colleghi. Non potrei mai fare a meno di Pino Arlacchi.*”

Giovanni Falcone

Pino Arlacchi è uno studioso e un uomo pubblico che ha dedicato la sua vita alla lotta per la giustizia. È noto in Italia e nel mondo per i suoi libri, tradotti in molte lingue, e per il suo impegno contro i poteri criminali. Arlacchi è considerato una delle massime autorità mondiali in tema di sicurezza umana.

Grande amico dei giudici Falcone e Borsellino, Arlacchi è stato Presidente della **Fondazione Falcone** e dell'associazione mondiale per lo studio della criminalità organizzata, ed è considerato l'architetto della strategia antimafia dell'Italia negli Anni 80 e 90 del Novecento. La prima legge antimafia imperniata sulla confisca dei beni di provenienza illecita, la **legge Rognoni-La Torre** del 1982, è nata sulla base dei suoi studi di giovane ricercatore dell'Università della Calabria. Come consigliere del Ministro dell'Interno, Pino Arlacchi nel 1991 è stato l'ideatore della **DIA**, la Direzione Investigativa Antimafia, concepita mentre Giovanni Falcone dava vita alla Procura Nazionale Antimafia.

Parlamentare PDS dal 1994 al 1997, Arlacchi è stato vicepresidente della Commissione bicamerale sulla mafia e si è dimesso dal Senato per diventare, su invito di Kofi Annan, **Vice-segretario Generale dell'ONU** e Direttore Esecutivo dell'Agenzia antidroga e anticrimine delle Nazioni Unite fino al 2002. Arlacchi ha proposto e fatto approvare dall'Assemblea generale dell'ONU la strategia globale chiamata **“Un mondo libero dalla droga”**. I progressi realizzati tramite questa strategia sono stati riconosciuti nel 2009 dalla Commissione ONU sulle droghe, che l'ha riconfermata fino al 2019.

Durante il mandato di Arlacchi all'ONU, la produzione di oppio ed eroina in **Afghanistan** - il paese che

produce il 95% della droga consumata in Europa e in Russia - è stata quasi azzerata, per poi riprendere dopo l'intervento militare occidentale in quel Paese. In parallelo, la produzione della coca in **Bolivia** si è ridotta del 90%, e sotto l'impulso di Pino Arlacchi si è realizzato uno dei sogni di Giovanni Falcone: nel dicembre 2000, 127 paesi hanno firmato a Palermo il primo **Trattato mondiale contro le mafie**.

Dal 2002 al 2009, data della sua elezione al Parlamento Europeo, Arlacchi si è dedicato alla ricerca e all'insegnamento come professore ordinario di Sociologia all'Università di Sassari, continuando a contribuire alla battaglia globale per un mondo più sicuro. Nel 2004 ha creato, per conto dell'Unione Europea, l'**agenzia antiriciclaggio del Kosovo**.

Arlacchi ha poi aiutato il **Brasile** del Presidente Lula a dotarsi di strumenti nuovi contro il riciclaggio e la corruzione, ed ha costruito, assieme ad altri due esperti internazionali, il piano sicurezza delle **Olimpiadi di Pechino** del 2008. Nello stesso anno il Presidente riformista dell'Iran, **Khatami**, amico personale di Arlacchi, lo ha invitato a far parte del team di personalità internazionali che guidano la Fondazione per il dialogo tra le civiltà, presieduta dallo stesso Khatami. Dal 2009 Pino Arlacchi è capo della delegazione italiana e Direttore generale dell'International Forum on Crime and Criminal Law, basata presso l'Università di Pechino.

Nel 2011 Pino Arlacchi ha elaborato, assieme al ministro antidroga della **Federazione russa**, il piano Arlacchi-Ivanov per l'eliminazione delle colture di oppio in Afghanistan tramite uno sforzo congiunto dell'Unione Europea e della Russia. Nel 2012 è stato nominato consigliere speciale del Primo ministro della **Romania** per la riforma delle istituzioni della sicurezza.

Il lavoro di Pino Arlacchi è stato lodato in pubblico e privatamente da personaggi come Papa Giovanni Paolo II, Bill Clinton, Kofi Annan, Nelson Mandela, Vladimir Putin, Jimmy Carter, il re di Thailandia, la regina di Svezia e vari premi Nobel tra cui la signora Aung San Suu Kyi.



CON GIOVANNI PAOLO II



CON NELSON MANDELA



CON BILL CLINTON



CON YASIR ARAFAT



CON KOFI ANNAN



CON GIOVANNI FALCONE E PAOLO BIRSELLINO

TRA I 14 VOLUMI PUBBLICATI DA PINO ARLACCHI



Scaricabili gratuitamente dal sito www.pinoarlacchi.it